



**Dichiarazione di Francesco Scrima
Segretario Generale della CISL Scuola**

**ANZIANITA': BENE L'EMENDAMENTO ALLA MANOVRA. DICHIARAZIONE DI
FRANCESCO SCRIMA, SEGRETARIO GENERALE CISL SCUOLA**

L'emendamento che recupera a favore delle retribuzioni dei docenti la quota del 30% di economie derivanti dalla Finanziaria 2008 va incontro alle richieste dei sindacati, trova riscontro negli impegni assunti dal ministro dell'Economia ed è l'unica via concretamente percorribile per evitare oggi, e non in un futuro ipotetico, il blocco delle progressioni per anzianità. Per questo è importante che il Parlamento lo approvi, rimuovendo così uno dei punti più iniqui della manovra.

Se questo avverrà, lo considereremo il positivo risultato di un serrato confronto che la CISL, insieme a quasi tutte le organizzazioni sindacali rappresentative della scuola, ha condotto col governo in piena autonomia e con forte determinazione.

Con la stessa determinazione vigileremo attentamente e attivamente perché tali risorse – che la prima stesura del decreto ci sottraeva, destinandole ad altre finalità e non alle retribuzioni del personale – siano utilizzate in modo coerente con gli impegni che il Governo ha assunto in modo chiaro ed esplicito nel confronto con la nostra ed altre organizzazioni.

Alla sen. Bastico tutto ciò appare *“insoddisfacente”* e non rispondente a *“quanto promesso”*: affermazione, quest'ultima, con la quale invade impropriamente il campo di un'azione sindacale che non le appartiene e di cui dovrebbe, a nostro avviso, rispettare di più l'autonomia.

A nessuno può sfuggire la difficoltà di intese volte a introdurre modifiche ad una manovra di eccezionale emergenza, intese che certo non si rafforzano con interventi impropri e inopportuni in cui i piani dell'azione politica e sindacale vengono pericolosamente confusi.

Una forza di opposizione ha certo il diritto di ritenere *“insoddisfacenti”* queste misure, candidandosi a produrne di migliori quando tornerà ad essere maggioranza: nel frattempo, per un sindacato che voglia e sappia fare seriamente il suo lavoro i risultati che contano continuano ad essere quelli possibili e concretamente raggiunti.

Non ci si chieda di stare alla finestra in attesa di *“tempi migliori”*.

Roma, 2 luglio 2010